

Ci foggetta il comando,
E quali feco trae spine, e punture.
Di posseder Eudossa
Mi si conceda; e mirerò con pace
A me dovuto in mano altrui lo scettro;
Ma se per adempir dell' amor mio
I fervidi disegni
Fuorchè regnar non v'è altra via, si
regni.

Non per orgoglio
Salir vò il foglio;
Ma sol per rendermi
Felice amante.
Senza rispetti,
Senza timore
Poter gli affetti
Seguir del core
Il più bel titolo
E d'un regnante.

Fine dell' Atto Primo.